

Abstract

Il presente lavoro di tesi intende approfondire due tematiche centrali per la Psicologia di Comunità, ossia la Partecipazione e lo Sviluppo di Comunità. Grazie all'importante materiale bibliografico presente, si è provato a restituire la complessità che caratterizza questi costrutti e la loro vocazione come fattori di protezione in una più ampia cornice di promozione del benessere. Al tempo stesso, la dimensione pratica e operativa in cui si traducono, li pone eminentemente all'interno delle sfide sociali estremamente complesse poste dall'epoca contemporanea. Nel corso del lavoro, sono state presentate tre diverse esperienze realizzate sul territorio italiano che, a titolo esemplificativo, hanno offerto occasione di apprendimento e messa in discussione delle progettualità orientate alla partecipazione e allo sviluppo di comunità. Il cuore del lavoro è costituito da uno studio qualitativo realizzato nel quartiere Arcella di Padova. Attraverso la metodologia dell'Analisi Tematica Riflessiva si è cercato di esplorare le risorse e le criticità che i soggetti intervistati, impegnati a vario titolo nei percorsi partecipativi e di sviluppo di comunità nel quartiere, ravvisano durante le loro esperienze quotidiane. Gli esiti della ricerca hanno evidenziato la necessità di ripensare il sistema dei progetti volti a finanziare questi percorsi che, per la loro natura fluida e dinamica, hanno bisogno di continuità nel tempo e vision a lungo termine. Il coinvolgimento delle comunità straniere riveste un'importanza prioritaria e richiede impegno affinché siano poste le condizioni che facilitano il contatto e la conoscenza reciproca tra le diverse comunità che animano il territorio. È stato infine osservato il ruolo che la comunicazione riveste all'interno di questi progetti, necessitando di investimenti mirati per sviluppare strategie comunicative adeguate a sostenere le pratiche di coinvolgimento e le organizzazioni che le implementano. Si auspica che le riflessioni finali a cui lo studio conduce possano offrire spunti futuri sia per il dibattito accademico che per la pratica professionale di chi è impegnato nel lavoro di comunità.